



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



Bando di concorso pubblico, per esami, per assunzione a tempo determinato e pieno di un istruttore amministrativo contabile categoria C ccnl Funzioni Locali da assegnare all'area Politiche Sociali e Educative

IL COORDINATORE AMBITO RISORSE E SERVIZI ALLA PERSONA

VISTI:

- gli artt. 60 e 61 del CCNL 16/11/2022 comparto Funzioni Locali;
- il d. lgs. n. 81/2015, in particolare gli articoli. 19 e seguenti;
- l'art. 36 del d. lgs. n. 165/2001;
- il vigente regolamento dei concorsi del Comune di Belluno;
- l'art. 35 quater del d.lgs. 30/3/2001, n. 165, introdotto dall'art. 3, comma 1 del d.l. 30/4/2022 n. 36.

Premesso che:

- il comune di Belluno intende effettuare un'assunzione a tempo determinato e pieno per 5 mesi dal 1° marzo 2023 di un istruttore amministrativo contabile di cat. C presso l'area Politiche Sociali e Educative, a seguito della prevista assenza di una dipendente per congedo di maternità obbligatoria ex art. 16 d.lgs. 151/2001 ;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 60, comma 6, lettera a) del CCNL 16/11/2022, si riserva la possibilità di anticipare l'assunzione fino a un mese prima dell'inizio del periodo di astensione per maternità della dipendente titolare;
- il rapporto di lavoro potrà essere prorogato nel caso in cui la titolare chieda di usufruire del congedo parentale di cui all'art. 34 del d.lgs. 151/2001 o per altre esigenze dell'amministrazione, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 60 del CCNL 16/11/2022 comparto Funzioni Locali;

Richiamata la determinazione n. 1214 del 23/12/2022, con cui è stato approvato lo schema del presente bando,

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di un istruttore amministrativo contabile di categoria C ccnl Funzioni Locali, per l'area Politiche Sociali e Educative, per il periodo di tempo in premessa indicato.

La riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014 citato.

Ai sensi del d. lgs. 11.04.2006 n. 198 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne e per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del d. lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.

art. 1 – trattamento economico

Il trattamento economico è quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente alla posizione economica C1 ccnl 21/5/2018 comparto Funzioni Locali.

Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Belluno, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

art. 2– requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana** o di uno Stato membro dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001.
- **età** non inferiore agli anni 18;
- **titolo di studio:** diploma di Istruzione Secondaria Superiore – diploma di maturità (conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quadriennale o superiore).
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva**, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- **assenza di condanne penali o misure di prevenzione** rilevanti per il posto da ricoprire;
- **assenza di licenziamento**, dispensa e destituzione dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- **idoneità fisica all'impiego:** l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore in base alla normativa vigente.

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio straniero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalla autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si ricorda che la richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- a) **al Dipartimento della Funzione Pubblica** – Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it)
- b) **al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** e precisamente:
 1. **PER LE LAUREE:** al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, via Carcani, 61 00153 ROMA (posta certificata: dgsinfs@postacert.isd);
 2. **PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE:** al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, v.le Trastevere 76/a – 00153 ROMA (posta certificata: dgosv@postacert.istruzione.it)

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

Tutti i candidati si intendono ammessi con riserva in quanto la verifica sostanziale del possesso dei requisiti sarà effettuata prima dell'assunzione.

La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 8 del presente bando.

art. 3 – domanda di ammissione al concorso

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: qualsiasi sia la modalità utilizzata per presentare la domanda, la stessa dovrà perentoriamente **pervenire entro il giorno mercoledì 01/02/2023 (trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella piattaforma InPa (<https://www.inpa.gov.it/>)).**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. presentata direttamente all'area Servizi Generali (Archivio, Protocollo e Mess) –Piazza Duomo n. 1

- Belluno- negli orari di apertura al pubblico (da lunedì al venerdì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00)
- raccomandata A/R trasmessa al seguente indirizzo: Comune di Belluno – area Personale – Piazza Duomo n. 2 – 32100 Belluno -
 - trasmessa per via telematica, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: belluno.bl@cert.ip-veneto.net. In questo caso i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale oppure devono essere sottoscritti in formato analogico e successivamente scansionati con allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità. È ammesso l'invio mediante P.E.C della domanda non sottoscritta solo nel caso di utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato, per cui l'autore è stato già identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso alla medesima casella PEC (in tal caso nella domanda il candidato dovrà dichiarare che l'utenza utilizzata è personale). L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, la domanda dovrà essere redatta **in formato non modificabile**, preferibilmente in un unico file e in formato PDF/A o PDF/B.
 - tramite la piattaforma InPA, dove il bando è pubblicato all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>

Fatto salvo quanto sopra indicato nel caso di trasmissione per via telematica e fatte salve le modalità di presentazione nella piattaforma InPa, la domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice, seguendo il fac- simile allegato al presente bando (allegato 1), riportando tutte le indicazioni in esso richieste e sottoscritta con firma per esteso, senza autenticazione, con allegata la fotocopia di un documento di identità.

Ai sensi del T.U. approvato con DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione.

Il concorrente, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità, l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

In caso di presentazione della domanda in forma cartacea la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data apposti dall'ufficio protocollo del Comune di Belluno al momento del ricevimento della domanda. In caso di spedizione postale non fa pertanto fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

In caso di presentazione via posta elettronica certificata la data di presentazione sarà considerata quella di trasmissione della pec.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione i candidati con disabilità dovranno indicare l'eventuale necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal bando, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'ULSS di competenza da presentarsi all'area Personale del Comune di Belluno precedentemente alla data fissata per l'espletamento delle prove.

Alla domanda devono essere allegati:

- la fotocopia di un documento in corso di validità (fatto salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale o di invio da casella di pec personale o di presentazione tramite piattaforma InPA);
- provvedimento normativo di equipollenza del titolo di studio, qualora conseguito all'estero.

art. 4 – ammissione/regolarizzazione/esclusione candidati

L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

In caso di incertezza sul possesso dei requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato che per

l'efficacia del procedimento, verrà disposta l'ammissione con riserva.

Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

Verrà pubblicato (con le modalità indicate all'art. 6) l'elenco delle domande incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando, e i destinatari dovranno provvedere alla regolarizzazione entro il termine assegnato dalla data di pubblicazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- la presentazione della domanda oltre la scadenze indicata nel bando ;
- la mancata sottoscrizione della domanda (fatto salvo quanto sopra previsto nel caso di trasmissione tramite casella pec personale);
- l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato (qualora non desumibili dai documenti allegati);
- la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato.

art. 5 – materie d'esame e procedura

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Il programma d'esame prevede:

- una prima prova scritta teorica (che potrà eventualmente consistere nella risposta ad alcuni quesiti);
 - una seconda prova scritta di tipo pratico (che potrà eventualmente consistere nella redazione di un atto amministrativo);
 - una prova orale,
- secondo le modalità sotto indicate

Per ciascuna prova scritta potranno essere assegnati al massimo 30 punti.

Per la prova orale potranno essere assegnati al massimo 30 punti.

Le prove verteranno su:

- decreto legislativo 17 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- nozioni di contabilità degli enti locali (d.lgs. 118/2011);
- conoscenza del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dei benefici economici o sociali previsti dalla normativa nazionale o della Regione Veneto;
- elementi di diritto amministrativo;
- codice comportamento dei pubblici dipendenti;
- normative in materia di trasparenza e rispetto della privacy;
- normativa sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi.

In sede di prova orale verrà accertata, senza assegnazione di punteggio, l'idoneità del candidato in riferimento alla conoscenza della lingua inglese e in riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare dei fogli di calcolo elettronici).

La mancata idoneità in Inglese e informatica sarà causa di esclusione dal concorso.

L'oggetto delle prove, a giudizio insindacabile della commissione, potrà riguardare tutto il programma d'esame o anche solo una parte di esso.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21 punti in ciascuna prova scritta.

art. 6 – comunicazioni - calendario d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prove scritte: martedì 7/2/2023;
- prova orale: giovedì 9/2/2023.

Le comunicazioni ai candidati sono fornite solamente mediante pubblicazione delle stesse all'albo *on line* e nel sito del Comune di Belluno (https://www.comune.belluno.it/myportal/C_A757/amministrazione/attipubblicazioni/concorsi).

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione individuale ai candidati.

In particolare le comunicazioni relative agli elenchi dei candidati ammessi, non ammessi e di quelli a cui è richiesto di regolarizzare la domanda, nonché eventuali modifiche al calendario e il luogo e l'ora di svolgimento delle prove concorsuali sono pubblicati nelle modalità sopra indicate.

Coloro che non saranno presenti nell'ora e nel luogo comunicati nella modalità sopra indicate saranno considerati rinunciatari. Sarà comunque prevista una sessione suppletiva per coloro che non potranno partecipare a una o più prove a seguito di provvedimento dell'autorità sanitaria di quarantena/ isolamento correlato al Covid-19.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito internet di riferimento all'indirizzo sopra indicato.

art. 7 – graduatoria finale

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria finale del concorso; il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei punti conseguiti nelle prove scritte e dei punti conseguiti nella prova orale.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* si deve tenere conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5, comma 4 del d.p.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora persistesse la condizione di parità, si darà applicazione all'art. 5, 5° comma del d.p.R. n. 487/94 (allegato 2).

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo *on line*. Tale pubblicazione costituirà, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

La graduatoria avrà durata di due anni, salvo sopravvenute modifiche di legge.

Per ogni nuova assunzione la graduatoria viene utilizzata nell'ordine determinato dai punteggi conseguiti.

art. 8 – entrata in servizio del vincitore

L'assunzione di cui al presente bando verrà effettuata nel rispetto delle prescrizioni di cui al d. lgs. n. 81/2015 e del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali in materia di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro con il vincitore sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali.

Prima di dare luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, il Comune di Belluno provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere i candidati dalla graduatoria definitiva qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli valutabili e/o di preferenza. Le eventuali dichiarazioni mendaci saranno segnalate alle autorità competenti.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione presso il Comune di Belluno al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli enti locali, nonché alla disponibilità finanziaria. Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

art. 9– responsabile del procedimento e termini procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il presente bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento con decorrenza dall'atto di presentazione della domanda di ammissione da parte del candidato.

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Sergio Gallo tel. 0437.913481 email sgallo@comune.belluno.it

art. 10 - disposizioni generali

Il Comune di Belluno si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, riaprire i termini o revocare la procedura selettiva in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti dell'Amministrazione Comunale di Belluno.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, in applicazione del DPR 28.12.2000 n. 445.

La partecipazione alla procedura selettiva obbliga i candidati all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando e di quelle ivi richiamate.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'area Personale del Comune di Belluno, Piazza Duomo n. 2, tel. 0437.913274/77/80, e- mail: personale@comune.belluno.it

art. 11 – informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Belluno, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Belluno Coordinatore Ambito Risorse dott. Sergio Gallo pec: belluno.bl@cert.ip-veneto.net
Responsabile della Protezione dei Dati:	ing. Renzo Diena (dpo@comune.belluno.it)

2. Finalità di base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alla procedura concorsuale cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Belluno coinvolto nel procedimento e ai componenti delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione;

comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categoria di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail etc.);
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre autorità pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici comune di residenza, istituti scolastici/ università/ autorità giudiziaria etc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dall'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Belluno coinvolto nel procedimento, ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso ambasciate o consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi al concorso indetto dal Comune di Belluno, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione

o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Belluno, ambito Risorse e Servizi alla Persona- area Personale e al responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Belluno, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Belluno, 27/12/2022

Il coordinatore ambito Risorse e Servizi alla Persona
-dott. Sergio Gallo-

OGGETTO: domanda di partecipazione al concorso per esami per assunzione a tempo determinato e pieno di un istruttore amministrativo contabile di categoria C, c.c.n.l. Funzioni Locali da assegnare all'area Politiche Sociali e Educative.

ALL'AREA PERSONALE
DEL COMUNE DI BELLUNO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____,
codice fiscale _____ residente a _____ via _____
tel. _____, e-mail _____
pec _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto indicata.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1) di avere (*barrare la casella prescelta*) :

cittadinanza italiana;

cittadinanza del seguente altro Stato appartenente all'Unione Europea: _____;

cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del d.lgs.vo n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, del seguente stato: _____;

2) di godere dei diritti politici;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
_____ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
_____;

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
_____, conseguito presso: _____
nell'anno _____;

per il titolo di studio conseguito all'estero: che il titolo di studio è equipollente a quello richiesto all'art. 2 del bando di concorso, come da allegato provvedimento che ne sancisce l'equipollenza;

5) (*per i soli cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*) di avere prestato il servizio militare in qualità di _____¹ presso _____² OPPURE di non avere prestato il servizio militare in quanto _____³, precisando che il Distretto Militare competente al rilascio del Foglio Matricolare è quello di _____;

6) di aver riportato le seguenti condanne penali e/o misure di prevenzione (*Si precisa che ai sensi della L.*

¹ Indicare se Ufficiale -Sottufficiale -Truppa

² Indicare se Esercito -Marina Militare -Aeronautica -Polizia -Carabinieri -Guardia Finanza -Vigili Fuoco

³ Indicare se Obiettore di coscienza -Dispensato -Riformato alla visita di leva

475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna) _____
_____;

7) di avere in corso i seguenti procedimenti penali e/o disciplinari:

8) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

9) di essere, per quanto a propria conoscenza, in possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento della mansione ai sensi del d. lgs. n. 81/2008 e di accettare di sottoporsi a visita presso il medico competente dell'Ente prima dell'assunzione in servizio e di essere consapevole che l'assunzione è subordinata al giudizio di idoneità senza limitazioni rilasciato dal medico competente dell'ente;

10) di essere in possesso del seguente titolo che dà diritto a preferenza (vedere allegato 2 del bando):

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);

12) (in caso di invio tramite PEC, contrassegnare se ricorre il caso)

[] di trasmettere la presente domanda tramite la propria casella personale di posta elettronica certificata.

Eventuali comunicazioni per quanto attiene la necessità di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per i concorrenti con disabilità oppure per quanto riguarda l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio:

Eventuali comunicazioni per quanto riguarda la riserva a favore dei volontari delle FF.AA.:

Il/La sottoscritto/a è a conoscenza che l'Amministrazione Comunale di Belluno potrà verificare la veridicità e l'autenticità di quanto sopra dichiarato.

Il/La sottoscritto/a, autorizza l'area Personale del Comune di Belluno al trattamento dei dati come da informativa del presente bando.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 del bando in merito alle modalità delle comunicazioni, il/la sottoscritto/a, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni, al fine di eventuali comunicazioni relative al concorso chiede che venga utilizzato il seguente indirizzo al posto di quello di residenza (**da compilare facoltativamente**): via _____ n. _____ località _____ C.A.P. _____ prov. _____,

Dichiara, inoltre, di avere letto e compreso e di accettare i contenuti del bando in ogni sua parte.

data _____

Firma

.....
(firma per esteso e leggibile del dichiarante)

allegati:

1. la fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
2. provvedimento normativo di equipollenza del titolo di studio, qualora conseguito all'estero.

Categorie di preferenza a parità di merito

In applicazione dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, le categorie di cittadini che, nei pubblici concorsi, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di **merito** (comma 4) i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Amministrazione Comunale di Belluno;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità **di merito e di titoli** (comma 5) la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dall'essere più giovane di età.